



COMUNE DI TERNI

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI - PATRIMONIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 782 del 21/03/2024

OGGETTO: PIANI/PROGETTI/PROJECT REVIEW, DI CUI AL DECRETO DEL MIT N. 171 DEL 10 MAGGIO 2019. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA" REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE VIA BRAMANTE - BORGO RIVO. CUP: F41B21001510002

ESERCIZIO 2024

Imputazione della spesa di: € 1.130.000

CAPITOLO: 2011 - 3321 -13200

CENTRO DI COSTO: 780 - 230

IMPEGNO:

CONTO FINANZIARIO vari

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi ed agli effetti dell'art.151 – comma 4 - del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime parere di regolarità contabile:

favorevole, si conferma il finanziamento dell'intero quadro economico

OGGETTO: PIANI/PROGETTI/PROJECT REVIEW, DI CUI AL DECRETO DEL MIT N. 171 DEL 10 MAGGIO 2019. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA" REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE VIA BRAMANTE - BORGO RIVO. CUP: F41B21001510002



IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visti i regolamenti relativi al sistema dei controlli interni;

Visto il decreto prot. n. 185425 del 27/12/2019 di conferimento dell'incarico di dirigente/responsabile del servizio all'Arch. Piero Giorgini;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n.111 del 22.12.2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026 - Dup – Sezione Strategica 2023-2028, Sezione Operativa 2024-2026, con contestuale aggiornamento 2023;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n.112 del 22.12.2023 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO l'art. 48 e 107 del D.Lgs. 267/00;

Visto:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale";
- il decreto legislativo 50/2016 e successivo aggiornamento D.Lgs. 36/2023 codice dei contratti pubblici;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa

- delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
 - il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare l'articolo 47;
 - la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
 - il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

PREMESSO che:

- Con nota prot. 184037 del 20/12/2019 il MIT trasmetteva l'approvazione e l'assegnazione della concessione delle risorse al Comune di Terni per € 414.000,00, relative ai piani/progetti di cui alla DGC n. 404 del 13/12/2019 ed in particolare € 50.000,00 per la progettazione della pista ciclabile Terni centro – Borgo Rivo;
- A seguito dell'assegnazione delle risorse con il decreto 30 Dicembre 2021 – rigenerazione urbana l'Amministrazione comunale per la realizzazione dell'opera ha ottenuto i benefici del contributo per complessive € 1.000.000, di cui € 682.800,00 finanziati con fondi PNRR ed € 317.200,00 quale cofinanziamento proveniente da fondi del MATTM;
- Con Determina Dirigenziale n. 2724 del 10/10/2022, dopo aver analizzato varie proposte progettuali, è stato approvato il Progetto di fattibilità tecnico economica della pista ciclabile via Bramante - Borgo Rivo - CUP: F41B21001510002 - tracciato denominato “*La Fluida versione 2*”, con la quale è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
- Con Determina Dirigenziale n. 779 del 21/03/2023 a seguito di procedura negoziata è stata affidata la progettazione definitiva, esecutiva e l'esecuzione dei lavori dell'opera in oggetto alla ditta ASFALTERNI srl, contratto di appalto integrato sul PFTE potenziato;
- Lo studio Baffo srl, capogruppo RTP incaricato dalla ditta Asfalterni srl per i servizi di progettazione, ha trasmesso il progetto definitivo della pista ciclabile Bramante-Borgo Rivo, per la quale è stata indetta conferenza dei servizi decisoria, le cui determinazioni conclusive sono state approvate con Determinazione Dirigenziale n. 2955 del 13.10.2023;
- Con Determina Dirigenziale n. 3231 del 08/11/2023 è stato approvato in linea tecnica il Progetto Definitivo per l'importo complessivo dell'opera pari ad € 1.130.000,00, comprensivo di Fondo Opere Indifferibili D.M. 124 del 13.03.2023;
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 26.02.2024 è stato approvato il progetto definitivo, anche ai fini della reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, con relativo piano particellare di esproprio, ai sensi dell'art. 212 LR 1/2015 e del quadro economico appresso indicato:

A - LAVORI	
a1. Lavori da computo metrico	€ 730 512,75
di cui oneri della sicurezza	€ 15 171,85
a2. costi per la sicurezza	€ 36 664,96
Importo soggetto a ribasso	€ 715 340,90

Importo non soggetto a ribasso	€ 51 836,81
Ribasso offerto in sede di gara del 4,98%	€ 35 623,98
Totale lavori Netti	€ 731 553,73
<i>Fondo opere Indifferibili DM 124 del 13.03.2023</i>	€ 100 000,00
TOTALE LAVORI LORDI	€ 867 177,71
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
1. Prove Geologiche e Geotecniche	€ 7 484,84
2. Allaccio alle reti dei servizi	€ 676,24
3. Art.113 del D.Lgs 50/2016 1,60%	€ 12 713,05
4. Spese tecniche per Archeologo	€ 1 500,00
5. Spese Tecniche per progettazione e relazione geologica	€ 27 387,87
Ribasso offerto in sede di gara del 4,98% su voce b6	€ 1 363,92
6. Spese Tecniche per progettazione e relazione geologica al netto del ribasso	€ 26 023,95
7. cassa 4% relativamente alle voci b6+b7	€ 1 155,51
8. aliquota 10% su a1+a2 10,00%	€ 76 717,77
9. aliquota 22% su b1,b5,b6,b7 22,00%	€ 6 759,76
10. Pubblicazioni e spese di gara	€ 1 000,00
11. ANAC	€ 600,00
12. Espropri e relativi atti	€ 52 276,56
13. Accantonamento, Imprevisti, economie da ribasso derivanti dai lavori e dalle spese tecniche (iva e cassa compresi)	€ 48 526,73
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 262 822,29
TOTALE OPERA (A+B)	€ 1 130 000,00

- In attuazione della medesima Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 26.02.2024 si darà avvio alla procedura espropriativa ai sensi dell'art. 22-bis DPR 327/2001 e s.m.i. che comporta indennità aggiuntive, per le quali si rende necessaria la rimodulazione del quadro economico come segue:

A - LAVORI	
a1. Lavori da computo metrico	€ 730 512,75
di cui oneri della sicurezza	€ 15 171,85
a2. costi per la sicurezza	€ 36 664,96
Importo soggetto a ribasso	€ 715 340,90
Importo non soggetto a ribasso	€ 51 836,81

Ribasso offerto in sede di gara del 4,98%	€ 35 623,98
Totale lavori Netti	€ 731 553,73
<i>Fondo opere Indifferibili DM 124 del 13.03.2023</i>	€ 100 000,00
TOTALE LAVORI LORDI	€ 867 177,71
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
1. Prove Geologiche e Geotecniche	€ 7 484,84
2. Allaccio alle reti dei servizi	€ 676,24
3. Art.113 del D.Lgs 50/2016 1,60%	€ 12 713,05
4. Spese tecniche per Archeologo	€ 1 500,00
5. Spese Tecniche per progettazione e relazione geologica	€ 27 387,87
Ribasso offerto in sede di gara del 4,98% su voce b6	€ 1 363,92
6. Spese Tecniche per progettazione e relazione geologica al netto del ribasso	€ 26 023,95
7. cassa 4% relativamente alle voci b6+b7	€ 1 155,51
8. aliquota 10% su a1+a2 10,00%	€ 76 717,77
9. aliquota 22% su b1,b5,b6,b7 22,00%	€ 6 759,76
10. Pubblicazioni e spese di gara	€ 1 000,00
11. ANAC	€ 600,00
12. Espropri e relativi atti	€ 80 000,00
13. Accantonamento, Imprevisti, economie da ribasso derivanti dai lavori e dalle spese tecniche (iva e cassa compresi)	€ 20 803,29
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 262 822,29
TOTALE OPERA (A+B)	€ 1 130 000,00

Considerato che la spesa complessiva di € 1.130.000,00 indicata nel QTE di progetto citato nella premessa, trova copertura finanziaria come segue:

€ 782.800,00 al cap. 2011 c.c. 780 – imp. Padre n. 3429/2022 riaccertato al bil. Es. 2024;
€ 317.200,00 al cap. 3321 c.c. 780 – imp. Padre n. 3428/2022 riaccertato al bil. Es. 2024;
€ 30.000,00 al cap. 13200 c.c. 230 – imp. Padre n. 3430/2022 riaccertato al bil. Es. 2024 (residuo mutuo Cassa DD.PP. Pos. 4521918);

Tenuto conto che le spese relative ai condoni verranno impegnate con successivi atti;

Dato atto che ai sensi dell'art. 22-bis DPR 327/2001 può essere emanato, senza particolari indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari nei casi di particolare urgenza;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 26.02.2024 suddetta, con la quale si dà atto che i lavori di cui all'oggetto sono da considerarsi urgenti e indifferibili ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327;

Visti i requisiti riportati dal D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 riguardanti l'attribuzione di funzioni amministrative concernenti le occupazioni temporanee e d'urgenza e i relativi atti preparatori attinenti ad opere pubbliche o di pubblica utilità;

Ritenuto pertanto necessario emanare, senza particolari indagini e formalità, apposito atto che determini, in via provvisoria, l'indennità d'espropriazione e disponga l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari alla realizzazione dell'opera pubblica sopra descritta, visto che nel caso di specie ricorre il presupposto della particolare urgenza dell'avvio dei lavori.

Dato atto che il Responsabile del procedimento espropriativo è l'Arch. Piero Giorgini, dirigente del settore Lavori Pubblici - Manutenzioni - Patrimonio

DETERMINA

per i motivi riferiti in premessa e qui richiamati:

- in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22 bis comma 1 DPR 327/2001, l'indennità di espropriazione spettante ai proprietari dei beni immobili necessari alla esecuzione del progetto concernente la realizzazione dell'opera denominata PISTA CICLABILE VIA BRAMANTE – BORGO RIVO sulla base del piano particellare di esproprio approvato con delibera di Consiglio Comunale N. 30 del 26.02.2024;
- l'indennità di espropriazione da offrire in via provvisoria ai proprietari secondo i registri catastali di cui all'art. 3 comma 2 del DPR 327/2001 è stabilita nella misura riportata Piano Particellare di Esproprio di cui alla DCC n. 30 del 26/02/2024;
- Di approvare il Quadro Economico rimodulato come in premessa;

Per le motivazioni esposte in premessa che diventano parte integrante e sostanziale del presente atto:

DECRETA

di autorizzare, a favore del Comune di Terni, l'occupazione d'urgenza anticipata degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori necessari alla esecuzione del progetto concernente la realizzazione dell'opera denominata "Pista ciclabile via Bramante – Borgo Rivo" sopra già richiamata.

L'occupazione temporanea inizierà con la formale immissione in possesso dei beni che avverrà mediante entro due mesi dalla esecutività della presente determinazione;

dal momento del successivo decreto di esproprio il possesso relativo al diritto oggetto della procedura rimarrà definitivamente acquisito in capo al beneficiario dell'esproprio;

AUTORIZZA

Ai sensi dell'art. 22 bis comma 4 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i, i tecnici incaricati per seguire la fase di sopralluogo e immissione in possesso verranno nominati con apposita delega ed autorizzati, ad introdursi nelle proprietà private soggette ad occupazione e con l'eventuale assistenza di testimoni, al fine della redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza dei terreni individuati nel piano particellare di esproprio approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 26/02/2024;

INVITA

I proprietari nei 30 (trenta) giorni successivi alla data dell'immissione in possesso, a comunicare a questo Ufficio, a mezzo di dichiarazione irrevocabile, se condividono la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione, rendendola definitiva, con l'avvertenza che, sempre nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, nel caso non condividano l'indennità offerta, possono presentare osservazioni scritte e depositare documenti.

In caso condividano l'indennità proposta dovranno far pervenire la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene per il pagamento della predetta indennità di occupazione offerta, che sarà corrisposta in corso d'anno nei modi e termini previsti dall'articolo 20 comma 6 del Dpr. 327/2001.

INFORMA

rispetto all'occupazione che:

- il presente provvedimento non comporta l'esproprio definitivo del terreno, bensì un'occupazione temporanea di aree che si prevede saranno, con separato e successivo provvedimento, definitivamente espropriate;
- l'esecuzione del presente provvedimento deve avvenire mediante immissione nel possesso non oltre due mesi dalla data della sua emanazione; e, in particolare, il presente provvedimento viene notificato riportando già il giorno e l'ora dell'immissione in possesso;
- Nel giorno e ora dell'immissione in possesso saranno redatti, in contraddittorio con il proprietario, lo stato di consistenza ed il verbale di immissione nel possesso, o, in caso di assenza o di rifiuto del proprietario, alla presenza di almeno due testimoni, non dipendenti del beneficiario dell'espropriazione; potranno partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni;
- Si configurerà l'immissione in possesso anche se, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continuerà ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza ne aveva la disponibilità, fermo restando il carattere precario di tale utilizzazione, nonché abusivo se essa non sarà formalmente autorizzata dall'Amministrazione occupante, la quale ha facoltà, in sede di immissione in possesso, di lasciare il bene in uso e nella disponibilità materiale del precedente utilizzatore, a titolo precario e temporaneo, fino a successiva richiesta di rilascio immediato nell'imminenza dei lavori;
- In caso di opposizione all'immissione in possesso l'autorità espropriante potrà procedervi egualmente con la presenza di due testimoni: chiunque interferirà direttamente o indirettamente con le operazioni di immissione in possesso, ostacolando gli operatori, incorrerà in possibili reati e sarà passibile di richiesta risarcitoria ai sensi dell'articolo 2043 c.c. per il ritardo arrecato alla realizzazione dell'opera pubblica;

INFORMA

rispetto all'indennità che:

- al proprietario spettano diverse tipologie di compensi:
 - 1) l'indennità per il futuro esproprio, determinata in via anticipata e provvisoria, con il presente provvedimento, che il proprietario ha facoltà di accettare entro il termine e con le modalità sopra indicati;
 - 2) indennità aggiuntive a favore di eventuali proprietari coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali ai sensi degli articoli 40 comma 4 e 37 comma 9 del Tuel (DPR 327/2001), pari al valore agricolo medio quantificato, annualmente dalla Commissione provinciale espropri, corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata; in alternativa, analoga indennità spetta all'eventuale fittavolo costretto ad abbandonare il fondo;
 - 3) indennità per l'occupazione temporanea, in sé considerata, calcolata per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di espropriazione definitiva, come previsto dagli articoli 22-bis comma 5 e 50 comma 1 DPR 327/2001;
 - 4) al proprietario che condivide l'indennità di espropriazione, determinata con il presente provvedimento, e che ne faccia espressa richiesta, è riconosciuto il diritto a percepire l'acconto pari all'80% della stessa, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene; il

materiale pagamento sarà disposto con i tempi e gli adempimenti previsti dall'art. 26 DPR 327/2001; in presenza di diritti di terzi non sarà possibile effettuare il materiale pagamento ma le somme saranno depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, competente Ragioneria Territoriale dello Stato, servizio depositi amministrativi definitivi, tranne che nelle circostanze previste dall'articolo 26 DPR 327/2001:

a) qualora il proprietario abbia assunto ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti personali dei terzi, ovvero abbia prestato idonea garanzia entro il termine stabilito dalla scrivente Autorità espropriante;

b) in presenza di ipoteca, previa esibizione di una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizzi la riscossione della somma;

c) in presenza di altri diritti reali, ovvero in caso di opposizione di terzi al pagamento della indennità, se vi sia un accordo sulle modalità della sua riscossione tra tutti gli aventi diritto;

in presenza di diritti od opposizioni di terzi, l'effettivo pagamento della somma depositata avrà luogo in conformità della pronuncia della autorità giudiziaria adita su domanda di chi vi abbia interesse;

5) non saranno accettate comunicazioni di condivisione dell'indennità di esproprio parziali, condizionate o revocabili, in caso di comproprietari di beni indivisi sono ammesse accettazioni pro-quota;

6) i provvedimenti di pagamento o di deposito dell'indennità saranno assoggettati alle modalità, ai tempi e alle forme pubblicitarie previsti dall'art. 26 DPR 327/2001;

7) se non sarà prodotta l'accettazione della determinazione dell'indennità di espropriazione nel termine sopra indicato:

questa si intenderà non concordata, e il relativo importo verrà depositato, per intero, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato, servizio depositi amministrativi definitivi (in caso di area edificabile, senza la maggiorazione del 10%);

sarà effettuata una nuova determinazione dell'indennità ai sensi dell'art. 21 DPR 327/2001, o da parte della competente Commissione Provinciale Espropri, senza oneri per l'espropriato, ovvero da parte di un collegio di tecnici composto da un tecnico designato dal proprietario, uno individuato dal beneficiario dell'esproprio ed uno nominato, su istanza di chi vi abbia interesse; le spese del collegio saranno poste a carico del proprietario se l'indennità determinata dallo stesso sarà inferiore alla somma determinata con il presente provvedimento, divise per metà tra il beneficiario dell'esproprio e l'espropriato se la differenza non supererà in aumento il decimo e, negli altri casi, poste a carico del beneficiario dell'esproprio; i tecnici incaricati comunicheranno agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento (o con mezzo telematico) il luogo, la data e ora delle operazioni, almeno 7 gg. prima della data stabilita; la S.V. potrà assistere alle operazioni di stima, anche mediante persona di fiducia, formulare osservazioni e presentare memorie scritte; la stima del collegio e della Commissione

potranno essere oggetto di successiva opposizione in Corte d'Appello sia da parte dell'espropriato che da parte dell'espropriante; l'espropriato avrà in ogni caso facoltà di chiedere la determinazione giudiziale dopo l'emanazione del decreto di esproprio;

entro il termine previsto per l'accettazione il proprietario non accettante può presentare osservazioni scritte e depositare documenti, che saranno messi a disposizione dell'organo chiamato a determinare l'indennità cd. definitiva in sede amministrativa (commissione provinciale o collegio dei tecnici), e può eventualmente già chiedere la costituzione del collegio dei tecnici indicando il nominativo del proprio tecnico;

L'indennità, all'atto della corresponsione, si applicherà quanto disposto dal dall'art. 35 DPR 327/2001;

INFORMA

altresì che:

- ai sensi degli articoli 53.1-2 DPR 327/2001 e 133 del D.LGS. 104/2010 avverso il presente decreto i proprietari possono ricorrere nei termini di legge decorrenti dalla relativa notifica avanti al competente T.A.R. ovvero presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato, ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità di esproprio e di occupazione;
- il presente provvedimento è notificato ai proprietari risultanti dai registri catastali, nelle forme degli atti processuali civili, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di Occupazione nella misura sopra indicata.
- qualora gli intestatari catastali che ricevono il presente provvedimento non siano più effettivi proprietari sono tenuti, ai sensi dell'art. 3 comma 3 DPR 327/2001, a comunicarlo all'Amministrazione procedente entro 30 giorni, indicando altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario o fornendo comunque la documentazione utile a ricostruire la vicenda degli immobili interessati;
- ogni richiesta di chiarimenti può essere effettuata al Responsabile del Procedimento espropriativo nei riferimenti in intestazione.
- L'Amministrazione provvede alla pubblicazione del presente Decreto all'Albo Pretorio di questo Comune e dà atto che nel caso di morte del proprietario iscritto nei registri catastali qualora non risulti il proprietario attuale, in caso di irreperibilità, gli adempimenti di notifica degli atti della procedura espropriativa sono espletati mediante pubblicazione all'albo pretorio del Comune nel quale ricadono le aree espropriate, per venti giorni consecutivi, ai sensi dell'art.16 comma 8 del dpr 327 del 2001 del presente atto.

AVVISA

- Che, in forza del presente provvedimento saranno avviate sugli immobili descritti nel Piano Particellare di Esproprio approvato con DCC n. 30 del 26/02/2024 alla presenza dei proprietari o, in assenza di questi, di due testimoni, le operazioni relative alla redazione degli stati di consistenza da parte del tecnico incaricato e del verbale di immissione in possesso.
- I proprietari devono avvisare gli eventuali titolari di diritti reali o personali sul bene, i quali possono partecipare alle suddette operazioni di presa possesso e redazione degli stati di consistenza, ai sensi dell'art. 24, comma 3 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. e darne comunicazione al Comune.

DETERMINA

1. Di approvare la premessa quale parte integrale e sostanziale del presente atto;
2. Di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto di cui al D. Lgs. 36/2023 è il dott. Federico Nannurelli;
3. Di dare atto che il sottoscritto Dirigente e il RUP dell'intervento hanno dichiarato l'insussistenza di conflitti d'interesse in ordine all'intervento;
4. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante

apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

5. Di aver accertato preventivamente che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e che il successivo pagamento può essere effettuato entro i termini di legge e/o contrattuali, ai sensi dell'art. 183 c.8, del TUEL;
6. Di dare atto che il presente atto è compatibile con le regole di finanza pubblica e di formazione di bilancio;
7. Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013 e che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 36/2023, saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" all'indirizzo www.comune.terni.it;
8. Di trasmettere il presente atto a tutti i soggetti interessati.

Il Dirigente

Arch. Piero Giorgini